

## La produzione industriale è in caduta Cresce la cassa integrazione

Per la prima volta dal 1999, il primo trimestre 2005 lamenta una preoccupante flessione (-0,9%) della produzione industriale. In crescita anche le ore concesse di Cassa Integrazione.

I risultati dell'indagine congiunturale realizzata in collaborazione con Unioncamere Veneto su un campione di imprese manifatturiere della provincia con più di 10 addetti indicano per il primo trimestre 2005: un tendenziale declino dell'indice di sintesi degli indicatori rispetto alle dinamiche dei primi tre mesi dell'ultimo biennio; una flessione della produzione industriale (per la prima volta dal 1999 con riferimento al primo trimestre); una stagnazione dell'occupazione, con la diminuzione in particolare degli addetti extracomunitari; un limitato incremento del fatturato (il più ridotto dell'ultimo triennio); la riduzione degli ordinativi provenienti dai mercati interni.

# Industria, mai così male negli ultimi sei anni

Per la prima volta dal 1999 la produzione lamenta una preoccupante flessione. E cresce la cassa integrazione

Inizia in salita il 2005 per l'economia provinciale. Per la prima volta dal 1999, il primo trimestre 2005 lamenta una preoccupante flessione (-0,9%) della produzione industriale. In crescita anche le ore concesse di Cassa Integrazione.

I risultati dell'indagine congiunturale realizzata in collaborazione con Unioncamere Veneto su un campione di imprese manifatturiere della provincia con più di 10 addetti indicano per il primo trimestre 2005: un tendenziale declino dell'indice di sintesi degli indicatori rispetto alle dinamiche dei primi tre mesi dell'ultimo biennio; una flessione della produzione industriale (per la prima volta dal 1999 con riferimento al primo trimestre); una stagnazione dell'occupazione, con la diminuzione in particolare degli addetti extracomunitari (fenomeno che riguarda soprattutto legno-

mobile e sistema moda, ma che interessa anche gli altri macrosettori); un limitato incremento del fatturato (il più ridotto dell'ultimo triennio); la riduzione degli ordinativi provenienti dai mercati interni. Inoltre: un ridotto utilizzo della capacità produttiva (ai livelli minimi dell'ultimo decennio); un incremento dei costi di produzione e dei prezzi di vendita particolarmente consistente se comparato con i valori segnalati dalle imprese nello stesso periodo del 2004.

Unico elemento positivo risulta l'incremento degli ordini dai mercati esteri che tuttavia si manifesta parallelamente ad una variazione negativa del fatturato realizzato all'estero, indice quindi di una riduzione della redditività delle vendite come conseguenza di una accentuata concorrenza sui mercati dell'area UE e su quelli extraeuropei (anche per effetto delle ben

note condizioni valutarie non favorevoli del cambio euro-dollaro).

**I SETTORI** A livello settoriale nelle imprese manifatturiere del legno-mobile e del sistema moda della provincia emerge una parziale tenuta di produzione, fatturato ed ordini dai mercati interni. Per contro si rileva un arretramento nelle altre attività manifatturiere e in modo

particolare nella metalmeccanica (che risulta tra l'altro il settore in cui si verifica il maggiore aumento dei costi di produzione). L'andamento del fatturato realizzato sui mercati esteri appare in calo in tutti i macrosettori, con l'eccezione del sistema moda.

**LA PRODUZIONE INDUSTRIALE** registra una flessione del -0,9%, valore negativo che, per il primo trimestre dell'anno, si manifesta per la prima volta da 1999 ed inverte la ten-

denza crescente dell'ultimo biennio, a livello settoriale le dinamiche migliori si riscontrano nel legno-mobile (+4,3%) e nel sistema moda (+2,8%), mentre le tendenze risultano sfavorevoli soprattutto nella metalmeccanica (-3,1%) e nelle altre attività manifatturiere (-1,7%).

**L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI** industriali raggiunge il 74,2% della capacità produttiva disponibile, con un valore quindi inferiore a quello del 1° trimestre 2004 (allora al 76%).

**IL FATTURATO** manifesta una variazione contenuta in un +0,4% (contro il +2% dello stesso periodo del 2004) sulla quale pesa in particolare la contrazione intervenuta nelle industrie metalmeccaniche (-4,6%) in presenza invece di incrementi negli altri settori in particolare nel legno-mobile (+6,4% per effetto dell'andamento favorevole degli ordinativi sia interni che esteri).

**GLI ORDINATIVI** provengono dai mercati interni registrano una variazione negativa (-0,5%), peraltro già in calo (-0,1%) nel primo trimestre 2004, come effetto dei ridimensionamenti verificatisi nelle altre attività manifatturiere (-2,4%) e nella metalmeccanica (-0,4%) con variazioni invece positive per il sistema moda (+1,2%) e in maggiori misura per il legno-mobile (+8,5%); il aumento invece gli ordinativi dall'estero (+3,9% il risultato migliore dal primo trimestre 2000), situazione che interessa tre dei quattro principali macrosettori esaminati nell'indagine con una variazione più consistente nel legno-mobile (+9,9%) e nella metalmeccanica (+6,2%)

**IL FATTURATO** realizzato

sui mercati esteri, ad eccezione del sistema moda (+5,7%), si presenta decrescente (-1,7%) e conferma quanto ricordato inizialmente circa una riduzione della redditività delle vendite; l'andamento negativo riguarda in particolare la metalmeccanica (-4,5%), le altre attività manifatturiere (-2,3%) e in misura più contenuta il legno-mobile (-1,8%);

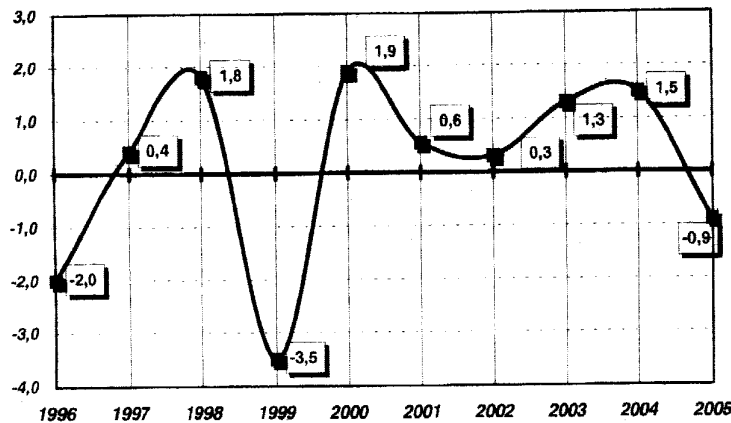
**NEI COSTI DI PRODUZIONE** per il totale delle attività manifatturiere viene segnalata una crescita del +10,8% (contro il +2,5% dello stesso periodo del 2004) con una variazione particolarmente consistente nella metalmeccanica (+16%), ma con aumenti che hanno interessato anche le altre attività manifatturiere (+8,7%), il legno-mobile (+5,7%) e il sistema moda (+6,5%).

**I PROBLEMI** segnalati dalle aziende riguardano principalmente: l'insolvenza dei clienti (52,9% dei casi), le questioni di finanziamento e del ricorso al credito (34%) e la commercializzazione delle produzioni (25,3%). Con percentuali inferiori vengono indicate le questioni riguardanti le oscillazioni stagionali dei mercati (16,4%), il reperimento della manodopera (13,8%) e delle materie prime (10,1%).

**LA CASSA INTEGRAZIONE** nel primo trimestre 2005, secondo i dati di fonte INPS, è ancora in crescita, anche se notevolmente inferiore a quella registrata nello stesso periodo dell'anno precedente. L'incremento della CIG interessa comunque anche la maggior parte delle province venete. Riferendosi a tutto il comparto indu-

si del 2005 le ore di CIG concesse nella provincia di Padova (ordinarie e straordinarie) hanno raggiunto le 479.296 unità con un aumento del +8,1% rispetto allo stesso dato; in termini numerici si tratta di quasi 36 mila ore in più, variazione comunque più contenuta di quella registrata nello stesso periodo del 2004 (in cui le ore complessive aumentarono di oltre 266 unità con una variazione del +150% rispetto al 2003).

**PRODUZIONE INDUSTRIALE - 1° trimestre - Totale settori - Tot. prov. Padova (var. % su dato anno prec.) - Imprese con più di 10 addetti**



**PROBLEMI SEGNALATI DALLE AZIENDE - Indagine 1° trimestre 2005**  
Totale industria - Tot. prov. Padova - imprese con più di 10 addetti

